

**Il sottosegretario****Incarico in bilico  
per Nannicini  
Il bocconiano  
mente del Jobs act**

**S**embra in bilico la conferma di Tommaso Nannicini come sottosegretario alla presidenza del Consiglio, alla guida di quella «cabina di regia» sull'economia per la quale era stato scelto nemmeno un anno fa. Professore di Economia alla Bocconi, 43 anni di Montevarchi, Nannicini era in corsa per sostituire Giuliano Poletti al ministero del Lavoro, insieme al viceministro Teresa Bellanova e all'ex ministro della minoranza pd, Cesare Damiano. Al ministero del Lavoro, però, è rimasto proprio Poletti. E per Nannicini, adesso, sembra a rischio anche il posto da sottosegretario. Nulla è ancora deciso. La riserva potrebbe essere sciolta oggi, quando dovrebbero essere ufficializzati i nuovi sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, oltre a Maria Elena Boschi. Ma nel borsino della

politica il suo nome viene dato in calo, nonostante i tantissimi attestati di stima arrivati in questi giorni da politici, sindacalisti ed esperti del mondo del lavoro. Nannicini ha scritto buona parte del *Jobs act*, la riforma del lavoro. E ha guidato il confronto con i sindacati per la riforma delle pensioni inserita nella legge di Bilancio. Un capitolo sul quale c'è ancora molto da fare, non solo per l'attuazione delle norme già scritte. Ma anche per costruire la seconda parte della riforma, concentrata su quei giovani che al referendum di domenica scorsa hanno votato in massa per il No. Pur di lavorare nel governo, Nannicini ha congelato un finanziamento da 1,5 milioni di euro per una ricerca sulla mentalità politica. Se davvero dovesse lasciare, avrà molti spunti utili per il suo studio.

**Lorenzo Salvia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

